

sport

VARI

Maurizio Roveri

Sconcertante, sconvolgente. Quell'attimo di follia di Wady Almonte, venerdì sera sul diamante di Godo, è la cosa più assurda che si possa immaginare. Gesto inspiegabile, indifendibile, inqualificabile. Un'aggressione di tale violenza all'arbitro, da parte di un giocatore, non l'avevamo mai vista. Era il settimo inning d'una partita equilibratissima, quella dei lanciatori stranieri. Il punteggio inchiodato sullo 0-0. Italeri in attacco: Almonte prende le misure a un lancio dell'ottimo Skaggs e stampa un singolo a sinistra, lo imita Claudio Livierzani che batte valido al centro. Almonte avanza. Dopo lo strikeout di Ramos (primo eliminato dell'inning), ecco nel box Ian Corso: l'oriundo batte lungo, è una volata, secondo out, ma permette ad Almonte di scattare verso casabase. Pronto e preciso il tiro dall'esterno centro di Paolo Tanesini per l'assistenza a casabase. Arrivo stretto stretto. L'arbitro-capo Fabrin (buona la sua direzione) giudica Almonte eliminato. La decisione pare giusta. Non la pensa così Almonte, che piomba addosso all'arbitro. No, non un cazzotto. Però una spinta durissima, violenta. Fabrin non se l'aspettava e vola letteralmente a terra. Steso come un pugile messo ko. Immaginatevi la scena: Lino Fabrin, secco secco, investito da quella montagna di muscoli di Almonte. Il contraccolpo è brusco e doloroso, l'arbitro piomba a terra e presumibilmente sbatte

# Almonte follia Italeri ko a Godo

**Baseball.** Il giocatore biancoblù aggredisce l'arbitro Fabrin dopo una decisione a sfavore. La Fortitudo lo ha messo fuori rosa e ora rischia una squalifica pluriennale

anche la testa. È stordito, semisvenuto, rimane così per cinque lunghi minuti mentre viene soccorso, rianimato dallo staff medico del Godo e dal massaggiatore della Fortitudo Baseball, Dante Pedrini. Si prodigano per rimetterlo in piedi. Fabrin è visibilmente dolente e sotto choc, viene accompagnato in infermeria, poi arriverà l'ambulanza, che rimane per venti minuti buoni dentro lo stadio del baseball Casadio di Godo. Per Fabrin è necessario il ricovero in ospedale. Gli viene riscontrata una forte contusione al torace e colpo di frusta al collo. Nella notte verrà dimesso, però dovrà sottoporsi ad ulteriori accertamenti. Ma Almonte come ha spiegato questo raptus? Il giocatore dominicano era anch'egli ovviamente scosso e dispiaciutissimo. S'è reso conto della follia. In pullman, durante il viaggio di ritorno, ha raccontato che non aveva alcuna intenzione di aggredire l'arbitro e che non sa darsi spiegazioni per quel che è accaduto.

Ma da ieri Wady Almonte

non è più un giocatore della Fortitudo Italeri. La società bolognese lo ha messo fuori squadra. Come informa il comunicato stampa diramato ieri mattina: "Il consiglio direttivo della Fortitudo Baseball ha deciso di sospendere cautelaivamente, con procedura d'urgenza, a tempo indeterminato, il giocatore Wady Almonte, che dunque non fa più parte del roster della Fortitudo Italeri. La società, in relazione all'inqualificabile episodio avvenuto ai danni dell'arbitro Lino Fabrin, esprime la propria piena solidarietà all'arbitro augurandogli una pronta ripresa". Quale sarà la sanzione che prenderà il Giudice Unico della Federbaseball? Una pena superiore ai tre anni. Pensiamo che Almonte nei prossimi giorni rientrerà, definitivamente, a casa sua. Negli Stati Uniti. È la fine della sua avventura italiana. L'Italeri non lo rimpiazzerà.

La partita di venerdì not-



WADY ALMONTE RISCHIA UNA LUNGHISSIMA SQUALIFICA PER L'AGGRESSIONE ALL'ARBITRO FABRIN NEL FINALE DELLA PARTITA PERSA A GODO

GODO	ITALERI
1-0 (10°)	
DE ANGELIS GODO: Ciccarelli es (2 su 4), Petracca 2b (1 su 3), Sherrod 1b (1 su 3), Carvajal ss (0 su 4), Taveras c (1 su 3), Mazzuca dh (1 su 4), Di Girolamo ed (2 su 4), Fuzzi 3b (1 su 4), Tanesini ec (1 su 4).	
ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (0 su 4), Pantaleoni 3b (1 su 4), Dallospedale 2b (1 su 3), Almonte ec (1 su 3) (Bondi), Liverzani 1b (1 su 4), Ramos c (0 su 4), Corso dh (0 su 4), Frignani es (0 su 4), Urueta ed (0 su 3).	
Arbitri: Fabrin, Filippi, Leanza	
SUCCESSIVE PUNTEGGIO: Italeri: 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0 Godo: 0 0 0 0 0 0 0 0 1 = 1	
NOTE: espulso Almonte (Italeri) al 7° per avere aggredito l'arbitro Fabrin.	
BATTUTE VALIDE: Godo 10, Italeri 4. Fuoricampo di Ciccarelli (Godo) al 10° inning	
ERRORI DIFENSIVI: Godo 1 (Sherrod), Italeri 0	
LANCIATORI: Skaggs (Godo) 6 rl, 3 so, 1 bb, 1 bvc, 0 pgl; Romero (Godo), lanciatore vincente, 4 rl, 3 so, 0 bb, 3 bvc, 0 pgl. Matos (Italeri) 7 rl, 4 so, 1 bb, 7 bvc, 0 pgl; Cueto (Italeri), lanciatore perdente, 2,2 rl, 0 so, 1 bb, 3 bvc, 1 pgl.	

te, proseguita con due soli arbitri (a dirigere a casabase s'è portato Leanza) è arrivata al primo inning supplementare. L'ha vinta il Godo con un fuoricampo imperioso di Quinn Ciccarelli su una palla dritta in mezzo al piatto. Un lancio infelice del mediocre Cueto che l'esterno-sinistro del team romagnolo ha punito. Meritatissima la vittoria del Godo. Italeri quasi nulla in attacco: appena quattro battute valide (e soltanto una nei primi sei inning, contro i lanci di John Skaggs).